

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Reg.	Oggetto: Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015. Approvazione
Data 19/12/2016	

L'anno **duemilasedici** giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 12/12/2016 prot. n. 11670 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **11** e assenti, sebbene invitati, n. **04**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
PAGANA CARMELA		X	CIGNA ATTILIO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CARDACI PROSPERO		X
PARLACINO GIUSEPPE		X	CURRAO SALVATORE	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		RAPISARDA MARIO	X	
VIRZI' CONO C.		X	MACALUSO SALVATORE	X	
DRAGONE RENZO	X		RENDA GIORGIO	X	
GULIZIA MARIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Ass. Rapisarda.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cigna-Di Paola-Dragone.**

Il Presidente, passa alla trattazione del II° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: ” **Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015. Approvazione**”

Indi, il Presidente dà la parola alla Capo Area e la invita a relazionare

La rag. Giangrasso, Responsabile dei servizi finanziari, relaziona ampiamente in merito.

Il Cons. Sberna, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia la Capo Area per la sua continua disponibilità. Chiede al Revisore come mai, alla fine della Relazione, richiama le valutazioni fatte al Rendiconto 2014, considerandole pienamente valide anche per l'esercizio 2015.

Il Revisore dei Conti, dott. A. Ferraro, evidenzia che i rilievi che erano stati fatti l'anno precedente si ripresentano anche nel Rendiconto 2015. Dà atto che non si riscontrano fatti particolari da rilevare, se non le stesse cose dell'anno precedente: bilancio fatto in ritardo, ecc. Dà atto inoltre che non c'è molto nel bilancio, non essendoci molta disponibilità. Infatti è stata fatta la pulizia del bilancio come voluto dalla Corte dei Conti. Afferma che occorre prestare molta attenzione all'evasione delle imposte locali.

Il Cons. Sberna ringrazia il Revisore per la sua risposta. Sostiene che le scelte politiche non ci sono mai state: “facciamo preventivi che sono consuntivi”. Aggiunge che il lavoro del Consiglio Comunale non ha senso se non si può nemmeno fare programmazione.

Il Revisore dei Conti puntualizza di non poter intervenire, perchè le scelte politiche non sono di sua competenza.

Il Cons. La Mastra evidenzia che c'è un abbandono totale, e che, chi deve, non si prende le dovute responsabilità. Si va avanti come un morto tenuto in vita senza fare niente. Chiede se sono state osservate le richieste dalla Corte dei Conti. Indi, abbandona l'aula.

Si allontana il Cons. La Mastra-presenti n. 10.

Il Cons. Sberna, in considerazione dell'assenza del Sindaco che poteva dare spiegazioni su alcune cose, chiede al Vice Sindaco una sua opinione.

Il Vice Sindaco dichiara di avere piena fiducia nel Capo Area e nel Revisore e, pertanto, approva il Conto Consuntivo 2015.

Il Presidente Macaluso lamenta l'assenza del Sindaco.

Il Cons. Sberna legge la propria dichiarazione (v. all. “A”).

Il Cons. Sberna si allontana dall'aula – presenti n. 09.

Il Revisore dei Conti fornisce alcuni chiarimenti. Sostiene che il suo parere è relativo alla regolarità contabile. Dà atto che il problema fondamentale è legato al Personale, per cui serve una legislazione più ampia. Occorre una maggiore capacità di gestione, senza soldi non si può programmare.

Il Cons. Dragone dichiara di astenersi dalla votazione e abbandona l'aula.

Il Cons. Dragone si allontana dall'aula – presenti n. 08.

Il Cons. Allegra si richiama alle dichiarazioni fatte dal Revisore in quanto le condivide. Dichiarà: “Abbiamo il conforto di un parere favorevole espresso dal Revisore, che ci assicura la regolarità contabile. Io sono convinto che si dovrebbe fare di più e fare meglio, ma noi possiamo approvare il Conto Consuntivo. Esprimo il mio voto favorevole e mi auguro che anche i Consiglieri qui presenti facciano la stessa cosa”.

La Cons. Gulizia dichiara: “ Non darò il mio voto favorevole anche se sto in fiducia di quello che dice il dott. Ferraro, ma manca il Sindaco. Voto contrario”.

Il Presidente dichiara: “Avevo convocato un precedente C.C. ma non è venuto nessuno. Ciò nonostante, molto responsabilmente, rimango anche se voto contrario”.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 08;
- voti favorevoli n. 06;
- voti contrari n. 02 (Gulizia e Macaluso).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del Rag. Giangrasso Grazia Sofia;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: ” **Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015. Approvazione**”.

Alle ore 19:45 la seduta è sciolta.

**INTERVENTO DEL CONSIGLIERE SBERNA FILIPPO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2016**

Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015

Con il mio intervento, che è mosso esclusivamente da uno spirito di opposizione costruttiva, intendo richiamare i colleghi presenti ad una maggiore attenzione per gli argomenti che riguardano il bilancio comunale.

Il sottoscritto, in qualità di Consigliere Comunale, già lo scorso anno, aveva evidenziato i ritardi dell'approvazione del Conto Consuntivo, specificando inoltre che anche il Rendiconto 2012 del Comune di Raddusa è stato approvato in data 30/07/2013, tardivamente rispetto al termine previsto e che anche il Rendiconto 2013 è stato approvato in data ben oltre il termine normativamente previsto, ovvero il 28/07/2014, e il mancato rispetto dei termini di approvazione del Rendiconto 2014, approvato in data 16/11/2015 pertanto, costituiva un aggravante per la reiterazione di tale inadempienza più volte evidenziata anche dalla Corte dei Conti.

L'approvazione del Rendiconto 2015, oggi all'O.d.G., conferma ancor di più l'inosservanza del termine, sintomo di mala gestione e amministrazione, oltre al fatto che integra quel comportamento difforme dalla sana gestione finanziaria.

Importante risulta ricordare, ancora una volta, le Delibere adottate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, con la quale, dopo lunghe premesse, informano a noi Consiglieri Comunali, dell'attività di controllo svolta da quest'ultima in merito alcune criticità emerse nell'attività di istruttoria volta alla valutazione dei Rendiconti finanziari. Tra i punti, emerge sempre, proprio il ritardo nell'approvazione del Bilancio di previsione, che ancora ad oggi, anche per il 2016, non è stata ricevuta da parte della Presidenza del Consiglio la proposta di deliberazione dello stesso. Inoltre, si nota la preoccupazione della Sezione della Corte dei Conti sul costante e consistente ricorso ad anticipazioni di tesoreria non rimborsate, in un quadro complessivo caratterizzato da un elevato ammontare di residui sia attivi che passivi, oltre un bassissimo livello di riscossione.

Occorre considerare, infine, che il Revisore, Dr. Antonino Ferraro, nella sua Relazione evidenzia molti rilievi, sia per quanto riguarda la Relazione della Giunta al Rendiconto, sia in riferimento alle irregolarità non sanate, evidenziando che i rilievi e le considerazioni siano ancora le stesse dell'anno precedente. Nonostante ciò, quest'ultimo, ha espresso un parere favorevole a questo Conto Consuntivo, concludendo con *"...sia pure con le dovute attenzioni ai richiami e alle considerazioni fatte nella presente relazione"*.

Sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, è evidente che questo Rendiconto di Bilancio potrebbe essere, a mio avviso, poco attendibile e sofisticato, pertanto mi astengo alla votazione allontanandomi dall'aula.

Raddusa, 19/12/2016

Il Consigliere Comunale


Filippo Sberna



COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

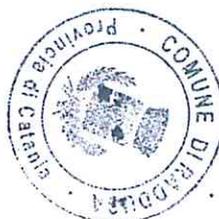
☎ 095/662060
FAX 095/662982

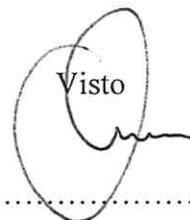
PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Registro	Oggetto: Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015. Approvazione
Data: 05.12.2016	.

Su proposta del Sindaco



Visto


Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 05.12.2016



La Ragioniere Comunale
(Rag. *Grazia Sofia Giangrasso*)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 05.12.2016



La Ragioniere Comunale
(Rag. *Grazia Sofia Giangrasso*)

COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

Con oggetto: Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015. Approvazione.

IL SINDACO

Premesso che:

- a decorrere dal 1^o gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1^o gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, c. 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1^o gennaio 2015 (art. 3, c. 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei codici integrato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, c. 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis c. 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, c. 12);

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22.02.2016, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria e che con la medesima deliberazione C.C. n. 8/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 16.09.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, c. 7, del D.Lgs. n.267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1^o gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 26.09.2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, c. 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, c. 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati,

l'articolo 227, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18, c. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto,

l'articolo 11, c. 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che: *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi detta facoltà di cui all'art. 3, c. 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva, approvati con deliberazione della Giunta Municipale n. 109 in data 26.09.2016;

Preso atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 si compone dei seguenti documenti:

- * il conto del bilancio;
- * il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- * il quadro dei risultati differenziali;
- * l'elenco dei residui attivi e passivi;
- * tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- * il conto del patrimonio;
- * il conto economico;
- * il prospetto di conciliazione.

Vista,

la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione n. 109 del 26.09.2016 ai sensi dell'art. 151, c. 6 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto,

l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, c. 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012;

Ricordato che:

- questo ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 16 settembre 2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 €. 3.357.441,16 il cui ripiano è stato posto a carico dei bilanci delle annualità 2015 e per i successivi trent'anni con quote annuali di €. 111.914,71, tenuto conto che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 pari ad €. 3.025.253,43 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso con uno scostamento di €. 332.187,73 riducendo il disavanzo residuo che deve essere ripianato;

Preso atto,

- che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato entro il 30.05.2016;

Visti:

- del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

- del parere dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, contenente l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visti:

- il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità.

Propone di deliberare

1. l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2015 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.do di cassa al 1° gennaio 2015			€ 644.668,82
Riscossioni	€ 2.549.388,20	€ 7.847.852,86	€ 10.397.241,06
Pagamenti	€ 1.787.245,87	€ 8.969.956,07	€ 10.757.201,94
F.do di cassa al 31 dicembre 2015			€ 284.707,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			€ -
Differenza			€ 284.707,94
Residui attivi	€ 4.545.846,95	€ 5.150.214,51	€ 9.696.061,46
Residui passivi	€ 6.596.948,36	€ 3.345.934,04	€ 9.942.882,40
Differenza			-€ 246.820,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		€ 37.887,00

A cui si specifica il risultato complessivo come segue:

Risultato di amm.ne al 31.12.2015	€.	37.887,00 -
F.do pluriennale vincolato di Parte corrente	€.	4.917,46 +
F.do crediti di dubbia e difficile esazione	€.	2.803.472,75 +
F.di vincolati con vincoli derivanti da trasferimenti	€.	44.093,15 +
F.di vincolati con vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€.	210.657,10 +
Totale disavanzo	€.	3.025.253,43

2. I conti degli agenti contabili per l'esercizio 2015;

3. Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 sono contestualmente approvati risultati ed i provvedimenti connessi all'approvazione di riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi iscritti nel Conto del Bilancio;

3. Di Stabilire che la quota annuale di disavanzo da imputare per i prossimi 29 esercizi risulta pari ad €. 104.319,08 rideterminata in virtù della riduzione del disavanzo rilevato in sede di riaccertamento straordinario dei residui come sopra specificato;

Il Consigliere Anziano
Non Firmato

Il Presidente



Il Segretario Comunale


RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 21/12/2016 al _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____